

nazionale di prolungare l'operazione « Alto Impatto » a Napoli e Caserta, ma stabilendo per essa dei limiti temporali, visti gli altissimi oneri economici che la stessa comporta, e in alternativa provvedere subito alla sostituzione degli uomini necessari, almeno 600, dislocando in ferma (da stabilirne il periodo) tutto quel personale di origine campana attualmente impegnato in altre sedi del territorio nazionale, soluzione questa, che negli attuali tempi di magra, pare agli interroganti alquanto percorribile. (4-06744)

* * *

LAVORO E POLITICHE SOCIALI

Interrogazione a risposta scritta:

COSTA. — *Al Ministro del lavoro e delle politiche sociali.* — Per sapere:

se sia tollerabile che l'INPDAP ritardi (da 12 anni) la liquidazione definitiva della pensione a chi, dopo aver lavorato per oltre 35 anni, è a riposo da 12 anni (è il caso di una donna di Monastero Vasco in provincia di Cuneo), atteso che da lungo tempo, è stata fatta la ricongiunzione dei periodi assicurativi;

quanti siano i casi come quello segnalato;

perché tanto ritardo quando l'INPDAP dispone di personale idoneo;

se la disfunzione sia a livello centrale o periferico;

quale sia l'ammontare dell'arretrato, i tempi di attesa, le ipotesi di smaltimento. (4-06741)

* * *

POLITICHE AGRICOLE E FORESTALI

Interrogazione a risposta orale:

BURTONE e ENZO BIANCO. — *Al Ministro delle politiche agricole e forestali.* — Per sapere — premesso che:

il settore agrumicolo della Sicilia orientale è attualmente attanagliato dalla

presenza della Tristeza (*citrus tristeza virus* — CTV) che rappresenta in assoluto una delle più pericolose malattie degli agrumi;

la malattia ha origine nel sud-est asiatico e si è diffusa nelle principali zone agricole in cui vi è produzione di agrumi;

la malattia si manifesta in vari modi in relazione alla tipologia della pianta ma presenta effetti distruttivi quando si tratta di innesti su arancio amaro, pompelmo o limetta dolce;

in Italia l'arancio amaro viene utilizzato come portinnesto determinando una certa predisposizione al rischio espansione della malattia;

nel bacino del Mediterraneo la tristezza è stata segnalata in forma epidemica in Spagna, Cipro e Israele la cui presenza ha determinato la necessità di estirpare milioni di piante;

in Italia sono stati segnalati focolai in Sicilia e Puglia alimentando il timore di una possibile diffusione della patologia in un settore già in difficoltà a causa degli eventi atmosferici degli ultimi anni;

quanto viene proposto dall'Unione europea per il contrasto della malattia, e cioè la rimozione di foglie e peduncoli nonché il trasporto delle piante ospiti del *virus* verso altri territori, non rappresenta una soluzione ottimale anche in considerazione di quanto esposto dalle organizzazioni di categoria;

la regione Sicilia ancora non ha emanato i decreti di estirpazione delle piante colpite da Tristeza in attuazione del decreto ministeriale 22 novembre 1996 —:

quali iniziative il Governo intenda porre in essere al fine di tutelare il settore agrumicolo italiano ed in particolar modo siciliano in considerazione della rilevanza che assume quale voce fondamentale della economia agricola nazionale;